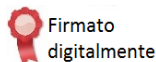


Pubblicato il 17/05/2024

N. 09845/2024 REG.PROV.COLL.
N. 15740/2023 REG.RIC.**R E P U B B L I C A I T A L I A N A****Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio****(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 15740 del 2023, proposto da

Confservizi - Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali – Ass.Tra – Utilitalia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Massimo Luciani, Arturo Maresca, Bruno Bitetti e Vitaliano Mastroso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Confesercenti, Confindustria, Coldiretti, Abi, Paolo Uggè, Annalisa Guidotti, Silvano Barbalace, Michaela Castelli, Franco Aceto, Gaetano Stella, Giuseppe Ghisolfi, Vito D'Ingeo, non costituiti in giudizio;

Confcommercio-Imprese per l'Italia, in persona del legale rappresentante pro

tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Andrea Di Porto, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Confprofessioni – Confederazione Italiana delle Libere Professioni, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Giovanni Izzo e Claudio Cataldi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Confartigianato Imprese, Cna, Casartigiani, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentate e difese dall'avvocato Leopoldo Facciotti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Marcello Clarich, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale Liegi 32;

Confagricoltura, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Saverio Sticchi Damiani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Conftrasporto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Andrea Di Porto e Paolo Cavallari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata – Confapi, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Avilio Presutti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, piazza San Salvatore in Lauro 10;

U.N.S.I.C. Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori in P.L.R.P.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Pasquale Di Iacovo e Gandolfo Maurizio Ballistreri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

del d.P.R. 8 settembre 2023, con il quale è stato respinto il ricorso proposto da Confservizi ex art. 4, comma 4, della l. n. 936 del 1986 volto a ottenere l'assegnazione di un seggio nel costituendo CNEL, trasmesso con Nota DICA 0028710 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2023, notificata in pari data;

del d.P.R. 8 settembre 2023, pubblicato in G.U. Serie Generale, n. 218 del 18 settembre 2023, recante la “Nomina di quarantotto rappresentanti delle categorie produttive per la nuova composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro”, nella parte in cui non è inserito il rappresentante di Confservizi nella categoria dei rappresentanti del settore “Imprese”;

di ogni altro atto antecedente, presupposto e/o comunque connesso a quelli indicati, anche, allo stato, non conosciuto dalla ricorrente, ivi compresi, senza pretesa d'eshaustività: la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2023, menzionata nel d.P.R. 8 settembre 2023, con il quale è stato respinto il ricorso proposto da Confservizi ex art. 4, comma 4, della l. n. 936 del 1986; l'elenco dei rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato, categoria “Imprese”, formato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da essa comunicato con nota “DICA-0012570”, inviato a mezzo pec alla ricorrente in data 27 aprile 2023, già gravato da Confservizi ex art. 4, comma 4, della l. n. 936 del 1986;

affinché sia accertato e dichiarato il diritto di Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - Asstra, Utilitalia alla presenza, nella consiliatura CNEL 2023 – 2028, per la categoria “Imprese”, di un proprio rappresentante;

e, conseguentemente, condannata la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'adozione di tutte le misure idonee a garantire la presenza, nella consiliatura CNEL 2023 – 2028, per la categoria “Imprese”, di un rappresentante di Confservizi.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, di Confcommercio-Imprese per l'Italia, di Confprofessioni – Confederazione Italiana delle Libere Professioni, di Confartigianato Imprese, di Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), di Confagricoltura, di Conftrasporto, di Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata – Confapi, di U.N.S.I.C. Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori in P.L.R.P.T., di Cna e di Casartigiani;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 maggio 2024 la dott.ssa Francesca Petrucciani e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto opportuno, ai fini del decidere, disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, ivi compresi i singoli soggetti nominati per effetto dei provvedimenti impugnati, a mezzo di pubblici proclami, mediante pubblicazione del ricorso e del nominativo dei soggetti identificati, da parte ricorrente, quali controinteressati, sul sito Internet della Presidenza del Consiglio dei ministri e su quello del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro nelle rispettive sezioni "Amministrazione trasparente";

Considerato, pertanto:

- a) che le Amministrazioni avranno obbligo di pubblicare sul proprio sito un sunto del ricorso, nonché l'elenco dei nominativi dei controinteressati, onerando parte ricorrente di produrre i documenti testé indicati;
- b) che nella predetta pubblicazione dovrà essere inserito l'avviso che la stessa viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere inseriti gli estremi), al fine di conseguire un'effettiva conoscenza da parte dei controinteressati;
- c) che le Amministrazioni non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla

pubblicazione della sentenza definitiva, il sunto del ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati;

d) che le Amministrazioni dovranno rilasciare a parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nei rispettivi siti degli atti anzidetti;

e) che le Amministrazioni dovranno, inoltre, curare che sull'home page del proprio sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati i dati su menzionati;

Ritenuto che detto adempimento dovrà essere eseguito entro il termine di 20 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa, eventualmente anche a mezzo PEC, della presente ordinanza e che dell'avvenuta notifica nei modi indicati dovrà essere depositata, a cura della parte ricorrente, attestazione nei successivi 10 giorni;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) dispone l'integrazione del contraddittorio nei modi e nei termini di cui in motivazione; fissa per la prosecuzione l'udienza pubblica del 6 novembre 2024.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 maggio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Francesca Petrucciani, Consigliere, Estensore

Alberto Ugo, Referendario

L'ESTENSORE
Francesca Petrucciani

IL PRESIDENTE
Antonino Savo Amodio

IL SEGRETARIO